

Comune di OSPEDALETTI

**REGOLAMENTO
“SERVIZIO CIVICO COMUNALE”**

INDICE

Art. 1 COS'E' IL SERVIZIO CIVICO

Art. 2 SERVIZI DA SVOLGERE

Art. 3 BENEFICIARI

Art. 4 MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Art. 5 ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA
VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Art. 6 CRITERI DI PREDISPOSIZIONE DELLA
GRADUATORIA

Art. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 8 COMPENSO

Art. 9 COORDINAMENTO

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Art. 1 COS'E' IL SERVIZIO CIVICO

Il servizio civico è un'attività lavorativa occasionale di pubblica utilità, volta al civico interesse, che può essere svolta da tutti i cittadini residenti in Ospedaletti, privi di una occupazione e, in stato di bisogno.

L'obiettivo è porre un freno ad ogni forma di mero assistenzialismo.

Mira, anche, al reinserimento sociale, mediante l'assegnazione di un'attività socialmente utile.

Le altre forme di intervento economico assumono carattere puramente residuale e potranno essere erogate soltanto in favore di cittadini impossibilitati allo svolgimento del servizio civico occasionale, in casi particolari, su proposta dell'Ufficio Servizi Sociali.

Art. 2 SERVIZI DA SVOLGERE

Il servizio civico si svolgerà nei seguenti servizi:

1. Servizio di supporto ed assistenza a persone (diversamente abili, anziani, minori)
2. Servizio di vigilanza, nei pressi di strutture scolastiche, nell'attraversamento delle strisce pedonali da parte degli scolari che si recano o escono da scuola, ed altre attività nell'ambito dei servizi scolastici
3. Apertura e chiusura, custodia e vigilanza presso strutture pubbliche o di pubblica utilità (non affidata a gestione esterna)
4. Servizio di salvaguardia del verde pubblico, immobili e beni di proprietà comunale, monitoraggio del decoro e, in generale, cura della città;
5. Collaborazione per la realizzazione di manifestazioni culturali, sociali, sportive.

Art. 3 BENEFICIARI

Possono accedere al servizio civico le donne e gli uomini di età compresa tra i 18 e i 65 anni. In ogni nucleo familiare potrà usufruire del servizio

civico occasionale soltanto un componente. Detti incarichi che il Comune affiderà, non instaureranno un rapporto di lavoro né a carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato, ma esclusivamente di attività a carattere meramente occasionale e rese esclusivamente a favore della città.

Art. 4 MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Sarà indetto avviso pubblico ogni anno per la presentazione delle domande e, quindi, per la predisposizione della graduatoria che avrà validità di anno dalla data di pubblicazione dell'albo pretorio.

Per il primo anno, l'avviso pubblico sarà indetto entro 60 gg. dalla scadenza dei 15 gg. di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Le domande per l'inserimento nella graduatoria dovranno essere corredate da:

- a) Dichiarazione ISEE;
- b) Certificazione rilasciata dal Centro per l'Impiego, attestante lo stato di disoccupazione dei componenti il nucleo familiare;
- c) Dichiarazione di disponibilità a prestare la propria opera, consapevole che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato e continuativo nei confronti dell'Amministrazione Comunale, essendo a conoscenza che il servizio è svolto in prestazione d'opera occasionale nell'interesse del soggetto e della collettività;
- d) Certificato di idoneità psicofisica a svolgere attività socialmente utili da parte del medico curante;
- e) Autocertificazione attestante altre situazioni di disagio socio economico;
- f) Fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- g) Eventuale Curriculum vitae documentato

Art. 5 ISTITUZIONI DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Per la predisposizione della graduatoria è istituita un'apposita Commissione composta dal Responsabile del Settore Servizi Sociali dall'Assistente Sociale e da un impiegato Amministrativo addetto al servizio con funzione di segretario verbalizzante e con la presenza, senza diritto di voto, dell'Assessore ai Servizi Sociali.

La Commissione stabilirà l'assegnazione dell'attività ai richiedenti tenendo conto, ove è necessario, dei titoli di studi posseduti, delle loro inclinazioni e attitudini, dei lavori precedentemente svolti e dello stato di salute.

In presenza di interventi, per l'attuazione dei quali è richiesta una particolare attitudine e formazione, è facoltà della Commissione procedere allo scorrimento della graduatoria al fine di individuare i beneficiari con le caratteristiche richieste.

La Commissione esprime un parere circa l'avvio di servizi ed interventi che prevedano l'utilizzo del Servizio Civico in relazione alle esigenze dell'Ente, alla disponibilità dei fondi assegnati e al numero degli interventi da attuarsi nell'ambito dei servizi comunali.

Art. 6 CRITERI DI PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA

A seguito della presentazione delle istanze, l'Ufficio Servizi Sociali redigerà un'apposita graduatoria attenendosi ai seguenti criteri:

a) DISOCCUPAZIONE

° ANZIANITA' di iscrizione al Centro per l'Impiego del richiedente

fino a un anno punti 2

fino a cinque anni punti 5

oltre cinque anni punti 10

° per ogni ulteriore familiare in età lavorativa disoccupato al momento della presentazione della domanda punti 2

b) PROLE

per ogni figlio minorenni o studente a carico	punti 2
se trattasi di orfano o di minore con genitori separati	punti 5
per ogni figlio maggiorenne disoccupato con diploma o laurea	punti 4
per ogni figlio maggiorenne disoccupato con scuola dell'obbligo	punti 2

c) CONIUGE

se il coniuge non contribuisce al bilancio familiare, perché non vive in famiglia o perché detenuto o agli arresti domiciliari o perché impossibilitato a svolgere attività lavorativa per motivi di salute per invalidità temporanea o permanente attestata dagli organi competenti

punti 5

d) VALORE ISEE riferito all'anno precedente alla presentazione della domanda:

da Euro 0 a Euro 1500,00 annui	punti 15
da Euro 1501,00 a Euro 3000,00 annui	punti 10
da Euro 3001,00 a Euro 5000,00 annui	punti 7
da Euro 5001,00 a Euro 7500,00 annui	punti 3
oltre Euro 7501,00 annui	punti 0

e) REDDITO MENSILE

si terrà, altresì conto del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno in cui si presenta l'istanza, attenendosi ai seguenti parametri:

per un reddito mensile fino a Euro 200,00	punti 5
per un reddito mensile da Euro 201,00 a Euro 300,00	punti 3
per un reddito mensile da Euro 301,00 a Euro 400,00	punti 0
per un reddito mensile da Euro 401,00 a Euro 500,00	punti -5
per ogni euro 200,00 in più verranno sottratti ulteriori	punti -3

A parità di punteggio si darà priorità ai richiedenti:

- a) con maggiori anni di disoccupazione
- b) genitore (vedovo/a, separato/a, ragazza madre, etc) con uno o più minori
- c) ex detenuti, nel corso del primo anno di scarcerazione
- d) ex tossicodipendenti e/o ex alcolisti, che abbiano intrapreso un progetto terapeutico con i servizi dell'ASL competente per il territorio, che certificherà l'idoneità alla prestazione.

Situazione che dovrà essere debitamente documentata dallo stesso richiedente e aggiornata a richiesta dell'ufficio competente. La mancata documentazione sarà motivo per non usufruire della precedenza in graduatoria.

Art. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I soggetti aventi diritto a svolgere prestazioni di Servizio Civico devono essere avvisati almeno 5 giorni prima dell'inizio previsto del servizio, mediante comunicazione scritta nella quale dovranno essere precisati il tipo e la durata del servizio da espletare. La disponibilità a svolgere il servizio da parte dei soggetti incaricati dovrà essere comunicata all'Ufficio competente, anche di persona, entro 2 giorni prima dell'inizio del servizio. Per detto servizio l'amministrazione comunale provvederà a stipulare apposita assicurazione sia contro gli infortuni sul lavoro sia per la responsabilità civile verso terzi, per le ore di Servizio civico da effettuare senza nessun onere a carico dei beneficiari del Servizio civico.

I soggetti incaricati dovranno necessariamente essere riconoscibili tramite:

- 1) tesserino con propria fotografia e generalità
- 2) pettorina con la dicitura "Servizio Civico".

Entrambi saranno forniti dal Comune al momento dell'entrata in servizio. In caso di rinuncia a svolgere l'attività di Servizio civico, o in caso di non presentazione il giorno indicato, per iniziare l'attività, o di tre assenze ingiustificate, il richiedente sarà depennato dalla graduatoria per la durata dei dodici mesi successivi e non avrà diritto a beneficiare di nessun'altra forma di assistenza economica erogata dal comune per l'anno in corso.

In caso di assenza per malattia, l'utente dovrà esibire certificazione medica. Se la durata della malattia supera gli 8 giorni, fatta eccezione per i casi di ricovero ospedaliero, l'interessato decade dall'incarico. L'eventuale giustificazione prodotta dal prestatore del Servizio civico, se accettata dall'amministrazione comunale, potrà dar luogo, nel caso in cui ci siano i fondi ad un recupero delle giornate.

Gli interessati possono recedere dal rapporto, con comunicazione scritta, da far pervenire entro 3 giorni al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

A sua volta il Responsabile del Servizio, per giustificati motivi (non soddisfazione del servizio prestato in base a quanto previsto dall'ufficio competente, per gravi pregiudizi del servizio stesso, etc.) può revocare il Servizio Civico assegnato.

Il predetto Servizio Civico, in questi casi, sarà revocato con regolare comunicazione scritta da far pervenire all'interessato.

Qualora pervengano ulteriori richieste di inserimento nell'arco dell'anno di validità della graduatoria potranno essere accolte solo dopo che tutti i componenti della graduatoria abbiano svolto il proprio periodo trimestrale lavorativo. Gli addetti potranno essere riconfermati solo 2 volte nel corso dell'anno, a trimestre alterno, qualora tutte le richieste precedenti siano state soddisfatte. Il beneficiario si impegna a comunicare l'eventuale variazione della situazione reddituale e occupazionale, entro 15 giorni dal suo verificarsi.

Saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 COMPENSO

Ogni cittadino che presterà Servizio Civico riceverà un compenso di Euro 5,00 per ogni ora di prestazione. Gli addetti ai turni potranno svolgere prestazione la cui durata oraria giornaliera potrà essere variabile a seconda delle esigenze dell'Ente, e fino ad un massimo di 180 ore pro capite nell'arco di 3 mesi. Per alcuni particolari servizi (centro sociale, scuole) l'Amministrazione comunale potrà optare per periodi più lunghi a sua discrezione.

La liquidazione del compenso spettante ai beneficiari del Servizio civico avverrà mensilmente previa presentazione del foglio di presenza rilevato e regolarmente vistato dal Responsabile del Servizio cui è stato affidato il soggetto, e della relativa nota spesa rilasciata dagli stessi operatori, vistata dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, per l'effettiva prestazione resa.

Trattandosi di una prestazione di servizio a terzi, effettuata senza un'autonomia economico-organizzativa del prestatore d'opera, le prestazioni in argomento configurano attività di lavoro autonome, svolte nell'ambito dei rapporti di collaborazione di cui all'art. 49 del D.P.R. N° 597/79.

Ne deriva:

- a) L'esclusione dell'ambito di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni;
- b) L'assoggettamento degli emolumenti a ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, a norma dell'art. 25 del D.P.R. N. 600/73 e successive modificazioni.

L'assegno economico per Servizio Civico è alternativo ad ogni altra forma di assistenza economica. Il numero dei beneficiari sarà valutato in base alla disponibilità economica finanziaria di Bilancio, di anno in anno.

Art. 9 COORDINAMENTO

L'attività dei beneficiari del Servizio civico è coordinata dal Responsabile dei Servizi Sociali coadiuvato dall'Assistente Sociale che deve:

- a) Accertare che i beneficiari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche;
- b) Vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura che i beneficiari rispettino i compiti loro assegnati;
- c) Verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici.

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto stabilito dalle vigenti normative di legge statali e regionali, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali.